



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE (BPF)
SETTORE 1 - AFFARI GENERALI, GIURIDICI ED ECONOMICI -
CERTIFICAZIONE CREDITI E FATTURAZIONE ELETTRONICA (BPF)**

Assunto il 18/04/2019

Numero Registro Dipartimento: 182

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5341 del 30/04/2019

**OGGETTO: DECRETO DI RECUPERO SOMME DA SENTENZA DELLA CORTE DEI CONTI N.
328/2017 - GIUDIZIO DI RESPONSABILITA' N. 20261- MEDIANTE ADEMPIMENTO
SPONTANEO CON BENEFICIO DEL PAGAMENTO DILAZIONATO.**

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del
D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore
STEFANIZZI MICHELE**

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- il Decreto del Dirigente Generale n.13114 del 23 settembre 2013 di “ *Determinazione delle modalità di presentazione delle istanze di rateizzazione e dilazione di pagamento dei crediti extra-tributari, nonché del numero delle rate mensili concedibili e dei tassi di interesse applicabili*”.
- il Nuovo Codice di giustizia contabile di cui al decreto legislativo n. 174 del 26 agosto 2016.
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n.354 del 24 giugno 1999, relativo alla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 30 del 21 maggio 2005.
- la D.G.R. n. 24 dell’11 febbraio 2015 e succ. proroga di cui alla DGR n. 26/2017 con la quale il dott. Filippo De Cello è stato nominato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Bilancio, Finanze e Patrimonio”.
- il Decreto del Dirigente Generale Reggente n. 8798 del 27 luglio 2016 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore n. 1 “Affari Generali Giuridici ed Economici - Certificazione Crediti e Fatturazione Elettronica” all’ Avv. Saveria Cristiano.
- la DGR n. 283 del 30 giugno 2017 avente ad oggetto “Individuazione Ufficio di Riscossione crediti erariali art. 214 d.lgs. 26 agosto 2016 n. 174” con cui, in ottemperanza delle nuove disposizioni del Codice di giustizia contabile, si è individuato quale Ufficio di riscossione dei crediti erariali il Settore “Affari generali, giuridici ed economici – certificazione crediti e fatturazione elettronica” del Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze.
- l’ordine di servizio prot. n. 80060 del 25/02/2019 con cui la dott.ssa Barbara Aversa è stata assegnata all’attività di ausilio, supporto e coordinamento delle procedure relative all’attività di riscossione dei crediti da sentenze di condanna della Corte dei Conti;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 4668 del 18 marzo 2015 di Determinazione dei tassi di interesse applicabili alle rateizzazioni dei debiti extratributari (art. 16 Regolamento regionale 23/03/2010 n. 2) applicabile *ratione materiae* ed in parte *de qua*.
- *la Legge regionale 12 agosto 2002, n. 34 e ss.mm.ii. e ritenuta la propria competenza;*

PREMESSO CHE

- con sentenza 328/2017 (giudizio di appello n. 50582) la Prima Sezione Centrale d’Appello della Corte dei Conti, nel rigettare il ricorso in appello avverso la sentenza n. 230/2015, emessa dalla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Calabria, ha emesso una condanna in favore della Regione Calabria della somma di euro 144.616,22, da incrementare della maggior somma tra la rivalutazione monetaria da indici ISTAT su base annua e gli interessi legali dalla data della percezione del contributo pubblico sino alla pubblicazione della sentenza, oltre gli interessi legali da quest’ultima data e fino al soddisfo e le spese di giudizio, per indebita percezione di contributi pubblici;
- il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari (ARA) Settore “Politiche agricole, chiusura POR 2000/2006 e PSR 2007/2013”, con DDG n. 4146 del 03/05/2018, nel prendere atto della prefata sentenza della Sezione Centrale di Appello della Corte dei Conti, resa nell’ambito del giudizio di responsabilità n. 20261, ha accertato la dovutezza della somma pari ad € 144.616,23 a titolo di sorte capitale, Euro 30.331,45 per interessi legali sino alla data di pubblicazione della sentenza (24/11/2015), oltre alle spese di giustizia liquidate in complessive € 1.527,37;

- con nota prot. SIAR n. 230645 del 03/07/2018 l'Avvocatura regionale ha comunicato di aver effettuato la notifica della sentenza della Sezione Giurisdizionale Centrale d'Appello della Corte dei Conti di Roma n. 328/2017 – giudizio di responsabilità n. 20395 – avvenuta in data 05/06/2018, secondo le procedure di rito;

- con nota prot. SIAR n. 248687 del 17/07/2018, in ottemperanza a quanto disposto dalla DGR n. 283/2017, è stata fatta richiesta all'Avvocatura di avvio della procedura per esecuzione forzata essendo stato esperito senza buon fine, il tentativo di recupero spontaneo;

- con nota prot. SIAR n. 324558 del 28/09/2018, l'Avvocatura regionale comunicava che con atto notificato in data 21.9.2018, è stato fatto precetto di pagare, in virtù del predetto titolo esecutivo; l'atto di precetto è stato reiterato in data 4 gennaio 2019;

- nelle more della definizione della procedura esecutiva, con nota acquisita al protocollo SIAR con n. 427802 del 14/12/2018, il condannato, per il tramite del proprio difensore, ha trasmesso istanza di definizione bonaria con contestuale proposta di rateizzazione dell'intera somma dovuta;

- la Procura regionale presso la sezione giurisdizionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 215, 5° comma del c.g.c., con riferimento al piano di rateizzazione proposto, con nota 8.1.2019 n. 0000105, ha ritenuto di non dover escludere l'opportunità di addivenire all'accordo di rateizzazione, invitando la Regione ad effettuare le opportune verifiche di solvibilità dell'Organo emittente la polizza fideiussoria;

- in data 15/04/2019 è stata acquisita con numero 154915, al protocollo dell'Ente, la polizza fideiussoria rilasciata al condannato a garanzia dell'obbligazione scaturente dal presente atto e direttamente derivante dalla più volte citata sentenza di condanna n. 238/2017.

DATO ATTO

- di aver effettuato le verifiche di solvibilità dell'ente emittente la polizza fideiussoria;

- che il debitore ha provveduto ad effettuare un versamento pari ad Euro 37.000,00 in data 4 aprile 2019, a titolo di acconto sulla maggior somma dovuta.

RITENUTO, pertanto, di poter accogliere l'istanza di provvedere al pagamento delle restanti somme alle condizioni di seguito indicate:

- il versamento di Euro 20.000,00 dovrà essere effettuato entro e non oltre il 31 maggio 2019;
- le successive rate trimestrali, saranno versate entro e non oltre le scadenze di cui all'allegato piano di rateizzazione (All. 1) precisando che, nel caso in cui la scadenza coincida con giornata festiva o prefestiva, essa si intenderà fissata al primo giorno feriale immediatamente successivo;;
- la prima rata trimestrale successiva alla stipula del presente accordo sarà versata entro il 30 giugno 2019;
- il mancato pagamento di quattro o più rate trimestrali, anche non consecutive, comporterà la risoluzione di diritto del presente accordo e la decadenza dal beneficio del termine con recupero delle somme dovute mediante escussione della polizza fideiussoria, senza beneficio di escussione del debitore principale. Ovvero, in caso di esito negativo dell'azione di rivalsa, mediante compensazione, ove ne ricorrano i presupposti di legge, ovvero mediante riscossione coattiva;
- Il corretto e puntuale versamento del credito erariale derivante dalle sentenze di condanna e dalla presente rateizzazione è garantito dalla fideiussione bancaria/polizza fideiussoria n. A0404190850324, emessa da Innovafidi s.c.p.a. in data 04/04/2019, che è stata consegnata in originale all'Amministrazione regionale.

- Il debitore si obbliga, infine, a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale qualunque atto o fatto a suo carico, che possa diminuire la consistenza del suo patrimonio e la garanzia patrimoniale generica, anche in relazione alla sua attività imprenditoriale.

DATTO ATTO CHE

- il condannato ha effettuato il pagamento di Euro 37.000,00 (trentasettemila/00) in data 04/04/2019, giusta provvisorio di entrata 5288 conto 10 ordinario;
- è stata acquisita agli atti l'originale della polizza fideiussoria n. A0404190850324 del 04/04/2019;
- all'atto della notifica del presente atto il debitore dovrà procedere all'immediato pagamento delle spese di giustizia, determinate in Euro 1.527,37 (millecinquecentoventisette/37), da acquisire al bilancio statale con imputazione al Capo X Capitolo 3455 art. 1, con specifica causale, indicando che si tratta di spese di giustizia relative alla sentenza n. 328/2017 - Giudizio di responsabilità n. 20261 della Sezione Prima di d'Appello della Corte dei Conti di Roma, con la seguente modalità: c/c postale n. 31617004 intestato alla Banca d'Italia – Tesoreria Centrale dello Stato n. 350, Via XX settembre n. 97/e – 00187 Roma, ovvero mediante bonifico bancario all'IBAN: IT 04T 01000 03245 350 0 10 3455 01;
- il piano di rateizzazione, allegato al presente decreto, è subordinato al previo pagamento della somma pari ad Euro 20.000,00 (ventimila/00) da versarsi entro il 31/05/2019 sul C/C bancario della Tesoreria dell'Ente regionale presso: Ubi Banca: IT 82U 03111 04599 000 0 00 0101 53 - con la seguente causale "Pagamento a titolo di secondo acconto per adempimento spontaneo Sentenza di condanna n. 328/2017– Giudizio di responsabilità n. 20261 - emessa dalla Sezione Centrale d'Appello della Corte dei Conti per la Calabria";
- i restanti pagamenti dovranno rispettare le scadenze indicate nel piano di rateizzazione allegato e dovranno essere effettuati mediante versamento sul C/C bancario della Tesoreria dell'Ente regionale presso: Ubi Banca: IT 82U 03111 04599 000 0 00 0101 53 - con la seguente causale: "Pagamento rateale per adempimento spontaneo Sentenza di condanna n. 328/2017– Giudizio di responsabilità n. 20261 - emessa dalla Sezione Centrale d'Appello della Corte dei Conti per la Calabria – rata n. ...";
- è fatto onere al condannato di trasmettere tempestivamente la documentazione comprovante il pagamento di quanto dovuto.

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. di riconoscere al condannato il beneficio della rateizzazione per il pagamento delle somme dovute a seguito sentenza di condanna n. 243/2017, emessa dalla Sezione Prima di d'Appello della Corte dei Conti di Roma per il debito di natura extra-tributaria come meglio specificato in premessa;

2. di approvare il piano di rateizzazione, allegato al presente decreto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di stabilire che

- il piano di rateizzazione allegato al presente decreto (All. 1) è subordinato al previo pagamento delle spese di giustizia, determinate in Euro 1.527,37 (millecinquecentoventisette/37), da acquisire al bilancio statale con imputazione al Capo X Capitolo 3455 art. 1, con specifica causale indicando che si tratta di spese di giustizia

relative alla sentenza n. 238/2017 Giudizio di responsabilità n. 20261 della Sezione Prima di d'Appello della Corte dei Conti di Roma, con la seguente modalità: c/c postale n. 31617004 intestato alla Banca d'Italia – Tesoreria Centrale dello Stato n. 350, Via XX settembre n. 97/e – 00187 Roma, ovvero mediante bonifico bancario all'IBAN: IT 04T 01000 03245 350 0 10 3455 01;

- il pagamento della somma di euro 20.000,00 è fissata inderogabilmente entro il 31/05/2019 ed i successivi pagamenti dovranno rispettare le scadenze indicate nel piano di rateizzazione allegato. I pagamenti dovranno essere effettuati mediante versamento sul C/C bancario della Tesoreria dell'Ente regionale presso: Ubi Banca: IT 82U 03111 04599 000 0 00 0101 53 - con la seguente causale: "Pagamento rateale per adempimento spontaneo Sentenza di condanna n. 238/2017 – Giudizio di responsabilità n. 20261 - emessa dalla Sezione Centrale d'Appello della Corte dei Conti per la Calabria rata n. ...";
 - il debitore decadrà dal beneficio della presente rateizzazione nel caso di mancato pagamento di quattro rate anche non consecutive ed in tal caso il credito residuo sarà oggetto di recupero mediante escussione della polizza fideiussoria, senza beneficio di escussione del debitore principale. Ovvero, in caso di esito negativo dell'azione di rivalsa mediante compensazione, ove ne ricorrano i presupposti di legge, ovvero mediante riscossione coattiva;
4. di onerare il debitore dell'obbligo di trasmettere tempestivamente la documentazione comprovante il pagamento di quanto dovuto al Dipartimento Bilancio/Settore AGGE;
 5. di trasmettere al debitore il presente decreto per l'accettazione di tutte le clausole ivi previste;
 6. di disporre la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n.11, nel rispetto della normativa recata dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (codice sulla tutela dei dati personali);

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Barbara Aversa

Il Dirigente di Settore
Dott.ssa Saveria Cristiano



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

N. 182/2019

**DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE (BPF) SETTORE 1 -
AFFARI GENERALI, GIURIDICI ED ECONOMICI - CERTIFICAZIONE CREDITI E
FATTURAZIONE ELETTRONICA (BPF)**

**OGGETTO: DECRETO DI RECUPERO SOMME DA SENTENZA DELLA CORTE DEI
CONTI N. 328/2017 - GIUDIZIO DI RESPONSABILITA' N. 20261- MEDIANTE
ADEMPIMENTO SPONTANEO CON BENEFICIO DEL PAGAMENTO DILAZIONATO**

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 26/04/2019

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
STEFANIZZI MICHELE
(con firma digitale)